

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00454380
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa
SGTT - Titolo	Santa Cecilia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	agostiniano
LDCN - Denominazione attuale	ex Convento di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella, 54/b - Biella
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Territorio Biellese

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	43
INVD - Data	1980

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia
ROFS - Soggetto opera	

finale/originale	Santa Cecilia
ROFA - Autore opera finale /originale	Giaquinto Corrado
ROFC - Collocazione opera finale/originale	già Londra, Christie's
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Reni Guido
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	50
MISV - Varie	la cornice: 85 x 74,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è stato rintelato e il telaio sostituito in epoca recente. La cornice in legno intagliato e dorato, con profilo interno a frutti e foglie ed esterno a boccioli e foglie alternate, è stata ridotta per adattarla alle dimensioni del dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	11HH(CECILIA)111 Santa Cecilia suona e/o canta
DESS - Indicazioni sul soggetto	La santa a mezza figura, rivolta di tre quarti verso destra e con lo sguardo verso l'alto, è seduta e intenta a suonare l'organo. Accanto a lei, sullo sfondo, un angioletto legge uno spartito musicale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale

ISRP - Posizione	retro della cornice
ISRI - Trascrizione	R. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Q. SELLA" - BIELLA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Come le altre opere della collezione Masserano il dipinto fu alloggiato nei locali dell'Istituto Professionale "Q. Sella" di Biella prima dell'aprile del 1921 e quindi presso il Museo Civico fra il 1939 e il 1942. In un elenco dei dipinti provenienti dalla collezione Poma-Masserano redatto dall'avvocato Ettore Pistono nel 1942 l'opera viene citata al n. 19, con attribuzione a Guido Reni e considerata di valore medio-basso, con una valutazione di 1.500 lire compresa la "cornice dorata". Nel 1954 D. Amellone registra già un aggiustamento attributivo in direzione piemontese, con una precisazione ("forse del Beaumont"), probabilmente desunta da un parere di Noemi Gabrielli. Nel 1981 un intervento di G. C. Sciolla, che considera il quadro opera di "Maestro emiliano del sec. XVII", segna un deciso e fuorviante passo indietro. Per ricostruire un quadro di riferimento affidabile per il nostro dipinto è innanzitutto necessario ricollegarlo a Corrado Giaquinto (Molfetta/BA 1703 - Napoli 1766). La tela del Museo di Biella è infatti copia di un quadro passato il 19 marzo 1982 a un'asta Christie's di Londra (cat. n, 47) con attribuzione a G. C. Saraceni, ma in seguito correttamente restituito a Giaquinto e datato agli anni Quaranta del Settecento (Corrado Giaquinto (1703-1766), Molfetta 1985, pp. 67-68). Che di copia si tratti non è dubbio, essendo identiche anche le note leggibili sullo spartito che l'angelo regge nella penombra in secondo piano. A un confronto ravvicinato tra le due opere la tela di Biella si distingue per una stesura più disegnata, meno soffusa, e per un chiaroscuro dai tagli più netti: caratteri insiti certamente all'esercizio stesso della copia, ma che contemporaneamente suggeriscono una diversa cultura figurativa. Che tale cultura sia da ricercare in Piemonte, come aveva supposto la Gabrielli, e nell'ambito di Beaumont appare molto probabile. Giaquinto fu infatti a lungo a Torino tra il 1733 e il 1737 e nella capitale sabauda inviò nel 1741 la "Immacolata" per la chiesa del Carmine, dipinto che appare già strettamente affine alla "Santa Cecilia" Christie's. Agli inizi degli anni Quaranta, quando in questa stessa città era attivo per i duchi anche il napoletano Francesco De Mura, la cui contrastata definizione chiaroscurale non lasciò certo indifferente Beaumont, questo era impegnato a evolvere in senso drammatico il proprio linguaggio. Che Giaquinto potesse essere consigliato da Beaumont ai suoi allievi come modello cui guardare appare perfettamente plausibile. Quella che dovrà in futuro essere eventualmente accertata per avvalorare questa ipotesi è l'originaria appartenenza torinese della "Santa Cecilia" Christie's. La cornice, di fattura piemontese, è databile al secolo XVII (cfr. La cornice italiana, 1992, pp. 208-209).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo del Territorio Biellese
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1692257560860

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione storico artistica
FNTA - Autore	avv. Pistono Ettore
FNTT - Denominazione	Elenco dei quadri provenienti dalla eredità Poma-Masserano
FNTD - Data	1942/04/21
FNTF - Foglio/Carta	n. 19
FNTN - Nome archivio	Archivio del Museo Civico di Biella
FNTS - Posizione	faldone "Pinac.
FNTI - Codice identificativo	ASBC/Mu19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sciolla, Gianni Carlo
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	MdT24
BIBN - V., pp., nn.	n. 25 a p. 16
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 16 a p. 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rosenberg P./ Brejon de Lavargnee A.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	MdT25
BIBN - V., pp., nn.	p. 67
BIBI - V., tavv., figg.	ill. a p. 68
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Natale, Vittorio
RSR - Referente scientifico	Natale, Vittorio
FUR - Funzionario responsabile	Quecchia, Andrea
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Montanera, Alessandra
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Montanera, Alessandra
AGGF - Funzionario responsabile	Quecchia, Andrea